

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri

Giorgia Meloni

presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

dppr@postacert.istruzione.it

dgruf@postacert.istruzione.it

segreteria.particolare.ministro@istruzione.it

Al Ministro di Giustizia

Carlo Nordio

segreteria.ministro@giustizia.it

protocollo.gabinetto@giustizia.it

Al Ministro per le Disabilità

Alessandra Locatelli

disabilita@governo.it

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone

segrgabinetto@lavoro.gov.it

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ai Presidenti dei Tribunali Ordinari

Loro sedi

OGGETTO: Albi dei Pedagogisti e degli Educatori professionali socio-pedagogici ai sensi della legge n.55 del 15 Aprile 2024

Le scriventi OO.SS, a seguito dell'approvazione della Legge del n.55 del 15 Aprile 2024, entrata in vigore l'8 maggio 2024, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali", Vi espongono quanto segue.

La normativa in oggetto istituisce gli Albi delle professioni pedagogiche ed educative, attribuendo, in via transitoria, ai Presidenti dei Tribunali dei Capoluoghi il compito di nominare un Commissario, che dovrà curarne la formazione. Nonostante l'imminente scadenza, fissata al prossimo 6 Agosto, in alcune province non è ancora pubblicata la modalità di iscrizione, non sono ancora definiti gli oneri e i costi che si dovranno sostenere per esercitare la professione, non vi è

certezza in merito ai titoli richiesti, in quanto alcune province hanno previsto delle deroghe, sia relativamente ai titoli che alle scadenze.

Tale situazione sta causando non poca preoccupazione, soprattutto per quanti e quante, pur avendo una pluriennale esperienza nei servizi educativi, non posseggono i titoli indicati nel testo di legge.

Il testo poco chiaro della norma, inoltre, lascia intendere che gli educatori e le educatrici prive dei titoli richiesti possano iscriversi solo nella fase di prima applicazione, rischiando di non poter più esercitare, in caso di mancato rispetto del predetto termine. Come già segnalato dall'ANCI, ciò provocherebbe l'impossibilità di garantire i servizi educativi comunali, a causa della carenza di personale.

Esprimiamo, in primo luogo, la nostra perplessità in merito all'esigenza stessa di disporre l'obbligo di iscrizione ad un albo professionale per lavoratori e lavoratrici che, di norma, non esercitano attività autonoma ma lavorano alle dipendenze degli enti pubblici o delle istituzioni private, che gestiscono, direttamente o tramite esternalizzazioni, i servizi educativi, nell'ambito di normative che regolamentano strettamente titoli e competenze richieste.

Riteniamo, inoltre, ingiusto ed economicamente insostenibile che tali lavoratori e lavoratrici vengano gravati/e di ulteriori oneri e costi per poter svolgere la propria attività lavorativa, spesso caratterizzata, per di più, da livelli salariali molto bassi e contratti part time.

A nostro avviso, l'istituzione dei suddetti albi professionali è un pericoloso passo indietro rispetto agli obiettivi e alle finalità del sistema integrato di educazione e di istruzione zero – sei anni, che dovrebbe favorire il coordinamento pedagogico e il confronto tra le figure professionali. e rischia di penalizzare molti educatori professionali socio pedagogici che operano nei servizi per persone con disabilità.

Per quanto sopra esposto, chiediamo l'abolizione della Legge n.55/2024 o, quantomeno, la proroga del termine per la fase transitoria, al fine di definire in maniera condivisa, con gli opportuni emendamenti, il testo di legge e di consentire alle operatrici ed agli operatori di reperire informazioni più precise in merito agli oneri e ai costi da sostenere. Facciamo inoltre presente che la scelta di stabilire il suddetto termine nel pieno delle ferie estive rischia di escludere educatori ed educatrici che operano da anni nei servizi educativi e socio pedagogici.

Restando in attesa di un Vostro riscontro, porgiamo

Distinti saluti

Per CUB Scuola Università e Ricerca

Cosimo Scarinzi

Cosimo Scarinzi

Per CUB Sanità Italiana

Paola Sabatini

Paola Sabatini



Per CUB SUR: Cosimo Scarinzi – Tel. +39 349 794 0967 – Email: cscarinzi@cubsur.it

Per CUB Sanità Italiana: Paola Sabatini – Tel. +39 339 531 1085 - Email: sanitanazionale@cup.it